

TASSE POST-SISMA: ONOREVOLE TRANCASSINI (FDI), "RIAPRIRE DL PER DARE SEGNALE"

16 Luglio 2018



L'AQUILA - "Fratelli d'Italia ritiene fondamentale riaprire il decreto sul terremoto che finora è stato blindato da M5S e Lega, affinché si possa dare un segnale concreto in favore della rinascita dei territori colpiti dal sisma".

Lo afferma Paolo Trancassini, deputato di Fratelli d'Italia e sindaco di Leonessa, intervenendo in aula alla discussione sulle misure urgenti in favore delle popolazioni delle regioni colpite dal sisma.

"Il nostro appello - prosegue Trancassini - è rivolto a tutti gli amministratori, ai deputati e ai senatori che provengono dai territori colpiti: occorre fare squadra dal punto di vista parlamentare per riaprire questo decreto e per non perdere ulteriore tempo. Occorre, inoltre, cambiare radicalmente strategia, applicando quegli strumenti e quelle procedure più snelle e più veloci per una ricostruzione onesta ed efficace. Chi vive i territori colpiti dal sisma, sa perfettamente che la ricostruzione è clamorosamente ferma da due anni. Sa, che c'è un clamoroso sperpero di denaro pubblico, con persone che a distanza di ben due anni vivono ancora negli alberghi e che solo velocizzando la ricostruzione privata si potrà ricucire il sentimento di comunità che lega i cittadini al proprio territorio".

"Riteniamo intellettualmente disonesto infine chi promette e non mantiene, chi come Conte fa passerelle politiche ma poi non fa nulla, chi come il sottosegretario Castelli fa audizioni in commissione ma non ascolta le proposte dei partiti. Ed è disonesto chi dice che non c'è copertura sugli emendamenti ben sapendo invece che molti di questi fanno risparmiare lo Stato. E riteniamo che sia una brutta caduta di stile vedere lo stesso sottosegretario 5 Stelle sbuffare mentre in commissione parlo dei problemi del territorio, ma non perché manca di rispetto a me ma perché manca di rispetto alle popolazioni colpite", ha aggiunto.

"Siamo delusi e anche arrabbiati quindi, ma non siamo stanchi di lottare, perché noi proveniamo da queste terre martoriate. Mi auguro pertanto, che prevalga in tutti noi il senso di appartenenza, il coraggio e il buon senso, perché altrimenti aveva ragione Longanesi quando sosteneva che 'ci si conserva onesti il tempo necessario che basta per poter accusare gli avversari per prendergli il posto'", ha concluso l'onorevole.